

Comune di FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

**Relazione del
collegio dei
Revisori**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2013**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. PIETRO RECCHI

DOTT.SA MARA PIERINI

DOTT. FRANCESCO NUCIFORO

Comune di Falconara Marittima

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 09/05/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Il collegio dei Revisori ha esaminato, nei giorni 24 e 29 aprile e 5 maggio lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- del D.Lgs. 118/2011 e D.P.C.M. del 28 dicembre 2011
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo del collegio dei Revisori degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Falconara Marittima che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Falconara Marittima, lì 09/05/2014

Il collegio dei Revisori

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori

ricevuta in data 24/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 157 del 24/04/2013, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il sistema contabili con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari ed economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili applicati in attuazione del D.Lgs. 118/2011 (Ente in sperimentazione);

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.

239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il collegio dei Revisori ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 128.404,78 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

Il collegio dei Revisori, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano parzialmente reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Delle Marche, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

Tab. 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			4.338.799,22
Riscossioni	5.818.031,58	25.987.303,14	31.805.334,72
Pagamenti	4.803.957,83	24.305.587,07	29.109.544,90
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.034.589,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.034.589,04

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Tab. 2

	2011	2012	2013
Disponibilità	2.424.188,70	4.338.799,22	7.034.589,04
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2013:

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.300.814,89, come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 4

	2011	2012	2013
Accertamenti di competenza	32.130.677,44	33.424.310,42	33.815.722,66
Impegni di competenza	31.254.861,52	30.535.459,26	32.514.907,77
Saldo (avanzo) di competenza	875.815,92	2.888.851,16	1.300.814,89

così dettagliati:

		Tab. 5	2013
Riscossioni	(+)		25.987.303,14
Pagamenti	(-)		24.305.587,07
Differenza	[A]		1.681.716,07
Residui attivi	(+)		7.828.419,52
Residui passivi	(-)		8.209.320,70
Differenza	[B]		-380.901,18
Saldo (avanzo) di competenza	[A] - [B]		1.300.814,89

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente redatta secondo le norme della contabilità armonizzata:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	consuntivo 2011	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata corrente			613.127,64
Entrate titolo I	21.332.438,44	23.559.164,04	18.680.208,20
Entrate titolo II	2.223.358,73	1.579.831,19	6.280.837,71
Entrate titolo III	4.552.429,31	4.715.828,06	5.321.835,84
(A) Totale titoli (I+II+III)	28.108.226,48	29.854.823,29	30.896.009,39
(B) Spese titolo I	25.926.213,72	25.880.771,68	26.730.435,50
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III * (Titolo IV per gli esercizi in contabilità armonizzata)	2.030.141,08	2.220.945,68	2.121.860,89
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	151.871,68	1.753.105,93	2.043.713,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	251.515,37	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	251.515,37		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	403.387,05	1.753.105,93	2.043.713,00
<i>di cui (a seguito del bilancio armonizzato):</i>			
<i>Fondi Vincolati di parte corrente (solo competenza)</i>		251.642,57	559.923,04
<i>Fondo Svalutazione Crediti</i>		1.363.981,64	1.217.000,00
Saldo netto di parte corrente	403.387,05	137.481,72	266.789,96
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata investimenti			6.808.709,67
Entrate titolo IV (IV e V per gli enti in contabilità armonizzata)	407.303,12	1.217.055,13	1.289.477,00
Entrate titolo V ** (VI per gli enti in contabilità armonizzata)			0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	407.303,12	1.217.055,13	8.098.186,67
(N) Spese titolo II (II e III per gli esercizi in contabilità armonizzata)	507.571,75	81.309,90	1.419.247,47
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-100.268,63	1.135.745,23	6.678.939,20
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	100.268,63	42.898,05	141.950,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	1.178.643,28	6.820.889,20
<i>di cui (a seguito del bilancio sperimentale):</i>			
<i>Fondi Vincolati di parte corrente (solo competenza)</i>		971.496,94	3.470.062,43
Saldo netto di parte capitale	0,00	207.146,34	3.350.826,77

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

Tab. 8

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.393.357,53	1.393.357,53
Per fondi comunitari ed internazionali	12.194,02	12.194,02
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	444.361,12	444.361,12
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	215.000,00	215.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	127.180,00	127.180,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.192.092,67	2.192.092,67

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.059.231,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	158.405,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.217.636,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	85.476,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	550.020,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	635.496,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	582.140,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.338.799,22
RISCOSSIONI	(+)	5.818.031,58	25.987.303,14	31.805.334,72
PAGAMENTI	(-)	4.803.957,83	24.305.587,07	29.109.544,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.034.589,04
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.034.589,04
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.614.309,87	7.828.419,52	18.442.729,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.114.350,84	8.209.320,70	10.323.671,54
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			617.739,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.470.062,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			11.065.845,04

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata ⁽²⁾		
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2013 ⁽³⁾		2.580.981,64
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁴⁾		647.771,13
Fondo destinato a rischi derivanti da spese legali al 31/12/2013		1.893,64
Fondo al 31/12/2013		
Totale parte accantonata (B)		3.230.646,41
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili alla relazione tecnica		257.380,00
Vincoli derivanti da fondi destinati ad investimenti		4.584.240,75
Vincoli derivanti da crediti verso Regione Marche		2.843.380,45
Vincoli derivanti da trasferimenti		137.975,10
Altri vincoli da specificare di cui all'allegato		
Totale parte vincolata (C)		7.822.976,30
Totale parte disponibile (D=A-B-C)		12.222,33
Se D è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo ⁽⁵⁾		

	2011	2012	2013
Risultato di amministrazione (+/-)	4.058.186,89	6.088.316,39	11.060.845,04
di cui:			
a) Vincolato			3.883.400,32
b) Per spese in conto capitale	3.730.183,75	4.238.719,65	4.584.240,75
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	283.573,34	1.781.752,77	2.580.981,64
e) Non vincolato (+/-) *	44.429,80	67.843,97	12.222,33

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'applicazione del bilancio armonizzato, anche se in forma sperimentale, detta nuove regole per la determinazione del "vecchio" Fondo Svalutazione Crediti. Il calcolo ai fini del conto consuntivo tiene conto della evoluzione dei residui riportati e di quelli incassati per l'ultimo quinquennio, determinando quindi una percentuale media delle riscossioni effettuate e di conseguenza una percentuale del non riscosso da applicare al monte dei residui riportati alla fine dell'esercizio in considerazione.

Lo schema sottostante mostra il calcolo effettuato evidenziando l'importo del fondo calcolato a livello di tipologia di entrata.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - CONSUNTIVO 2013

	Dati da Rendiconto					% media riscosso			
	2009	2010	2011	2012	2013				
TOTALE TIPOLOGIA 10101 ENTRATE TRIBUTARIE	Acc.Res.	4.216.112,11	4.230.861,04	5.355.264,93	6.791.942,50	7.005.397,52		Residui fine esercizio	8.078.773,96
	Acc.Comp.	6.092.429,50	7.243.233,04	7.682.642,37	7.849.206,99	7.295.270,98			
	Risc.Res.	1.274.753,21	751.720,80	1.019.928,65	1.512.658,24	1.276.468,72			
	Risc.Comp.	4.791.968,36	5.113.020,54	5.226.036,15	5.173.850,18	4.945.425,82		% non riscosso	78,49%
	Insussistenze	665.019,20	37.959,00	254.087,81	862.082,73				
	% di riscoss.	30,24%	17,77%	19,05%	22,27%	18,22%	21,51%	Fondo Calcolato	6.341.029,68
TOTALE TIPOL. 30100 SERVIZI	Acc.Res.	1.061.062,25	1.347.982,85	1.527.008,08	1.429.491,36	1.531.359,91		Residui fine esercizio	2.152.981,67
	Acc.Comp.	2.800.415,17	3.427.107,30	3.528.276,65	2.755.843,16	3.481.342,71			
	Risc.Res.	409.869,43	671.616,87	689.893,77	572.499,13	679.727,95			
	Risc.Comp.	1.957.031,28	2.529.874,77	2.868.428,08	2.025.429,19	2.179.993,00		% non riscosso	56,39%
	Insussistenze	146.593,86	46.590,43	40.008,78	39.288,75				
		38,63%	49,82%	45,18%	40,05%	44,39%	43,61%	Fondo Calcolato	1.214.066,36
TOTALE TIPOL. 30200 SANZIONI	Acc.Res.	535.771,95	632.052,20	575.651,55	423.746,98	1.110.460,34		Residui fine esercizio	1.427.617,86
	Acc.Comp.	759.696,07	479.796,11	377.946,00	1.073.072,97	390.357,39			
	Risc.Res.	73.700,62	114.855,15	97.663,07	81.644,14	73.199,87			
	Risc.Comp.	348.022,61	421.341,61	364.901,03	304.695,47	323.324,96		% non riscosso	85,05%
	Insussistenze	241.692,59	-	29.554,22	37.732,25				
		13,76%	18,17%	16,97%	19,27%	6,59%	14,95%	Fondo Calcolato	1.214.188,99
TOTALE TIPOL. 30500 RIMBORSI ED ENTRATE DIVERSE	Acc.Res.	2.096.145,80	847.826,27	920.922,33	576.289,61	564.116,48		Residui fine esercizio	255.155,11
	Acc.Comp.	1.466.105,65	1.065.203,90	332.098,28	487.347,52	407.339,08			
	Risc.Res.	1.880.174,24	76.267,11	292.964,25	42.135,84	388.813,55			
	Risc.Comp.	767.363,75	909.934,48	266.586,25	411.375,15	327.486,90		% non riscosso	58,65%
	Insussistenze	66.887,19	5.906,25	68.416,24	22.413,25				
		89,70%	9,00%	31,81%	7,31%	68,92%	41,35%	Fondo Calcolato	149.648,47
							Fondo Calcolato Totale	8.918.933,50	

Importo accantonato al 31/12/2012 2.580.981,64
 Fondo da coprire 6.337.951,86
 Percentuale da coprire 71,06%

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti nell'anno 2013 è pari ad € 2.580.981,64, come si evince anche dal prospetto precedente relativo all'avanzo vincolato.

Il fondo calcolato nel prospetto sopra riportato è pari ad € 8.918.933,50, ciò implica che la parte mancante, per € 6.337.951,86, dovrà essere integrata accantonando maggiori importi nei bilanci di previsione degli esercizi successivi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, del DL 126 del 2013, c.d. "salva-Roma" la cui legge di conversione non è stata promulgata dal Presidente della Repubblica, l'eventuale disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità avrebbe potuto essere ripianato per una quota pari almeno al 10 per cento l'anno.

In seguito a tale mancata emanazione il principio contabile è stato modificato e prevede ora che ai sensi di quanto previsto dall'articolo 14, comma 3, del DPCM 28 dicembre 2011, la copertura dell'eventuale disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, può essere effettuata anche negli esercizi

considerati nel bilancio di previsione.

Anche la copertura degli eventuali disavanzi di amministrazione, compresi i casi in cui il risultato di amministrazione non presenti un importo sufficiente a comprendere l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, potrà essere effettuata negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nascente dall'applicazione del fondo crediti dubbia esigibilità nel quale sono individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Questo a meno che il decreto correttivo del d.lgs. n. 118/2001 il cui iter di approvazione ha preso avvio in Parlamento non apporti modifiche alla disciplina in oggetto.

Occorre ricordare peraltro che per quanto riguarda gli enti non sperimentatori, che applicano il fondo svalutazione crediti di cui al DL 95/2012, l'art. 3 bis del DL 16/2014 ha previsto la riduzione della percentuale di alimentazione del fondo svalutazione crediti dal 25% (o 30% a seconda dei casi) al 20% dei soli residui attivi dei titoli 1 e 3 dell'entrata con anzianità superiore ai 5 anni.

Avanzo Libero	12.222,33
Fondo crediti dubbia esigibilità da accantonare	6.337.951,86
Disavanzo tecnico	- 6.325.729,53

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2012 nel corso dell'esercizio 2013:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2013	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		141.950,00			0,00	141.950,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	141.950,00	0,00	0,00	0,00	141.950,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

Gestione di competenza	2013
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	7.421.837,31
Totale accertamenti di competenza (+)	33.815.722,66
Totale impegni di competenza (-)	32.514.907,77
Fondo Pluriennale Vincolato da riportare all'esercizio successivo	4.087.801,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.634.850,35
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	246.004,51
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.232.229,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.313.903,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	327.678,30
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	4.634.850,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	327.678,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	141.950,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	5.961.366,39
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	11.065.845,04

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

Entrate		2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria. Contributiva e perequativa	23.559.164,04	18.680.208,20
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	1.620.982,59	6.280.837,71
<i>Titolo III</i>	Entrate Extratributarie	4.674.676,66	5.321.835,84
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	1.217.055,13	1.289.477,00
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per c/tezi	2.352.432,00	2.243.363,91
Totale Entrate		33.424.310,42	33.815.722,66

Spese		2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	25.880.771,68	26.730.435,50
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	81.309,90	1.419.247,47
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	2.220.945,68	2.121.860,89
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Usciti per conto terzi e partite di giro	2.352.432,00	2.243.363,91
Totale Spese		30.535.459,26	32.514.907,77

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	2.888.851,16	1.300.814,89
---	---------------------	---------------------

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tab. 14	2013
MEDIA delle spese correnti (2007-2009)	29.677,00
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	15,61%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	4.632,58
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	1.290,00
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	3.342,58
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	141,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" (2) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	-288,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-223,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTO TERRITORIALE	2.690,58
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO Variazione obiettivo ai sensi del comma 6-bis, art. 16, decreto legge n. 95/2012	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	2.690,58
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	30.303,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.405,00
Totale entrate finali	31.708,00
impegni titolo I al netto esclusioni	27.073,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.226,00
Totale spese finali	28.299,00
Saldo finanziario di competenza mista (B)	0,00
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B - A)	-2.690,58

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE TREND STORICO

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013
- I.M.U.				9.187.687,66	5.486.069,96
- I.C.I.	3.939.721,46	4.365.238,89	4.650.817,70	43.976,98	5.471,48
- RECUPERO I.C.I.	167.491,00	850.000,00	871.103,00	709.071,02	549.864,00
- ADD.LE COMUNALE IRPEF	2.925.958,80	2.931.592,00	2.983.080,00	2.966.657,00	2.966.607,00
- IMPOSTA COM.LE PUBBLICITA'	248.289,84	268.364,00	257.337,34	239.772,50	179.298,77
- RECUP. IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	25.140,14	80.401,00	80.265,73
- DIRITTI sulle PUBBLICHE AFFISSIONI	104.232,34	89.000,00	79.688,89	82.793,87	69.807,00
- ADDIZIONALE ENEL	238.773,48	240.655,99	245.304,90	18.402,44	7.040,59
- T.R.S.U.	4.974.519,61	5.360.650,00	5.447.624,00	5.705.231,00	3.787,00
- RECUPERO T.R.S.U.	91.476,52	118.299,07	425.679,00	429.941,52	429.102,00
TARES					5.945.585,00
- COMPARTECIPAZIONE IVA			1.533.646,68	-	-
- ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO			3.948.411,79	3.492.562,97	-
- FONDO DI SOLIDARIETA'					2.925.219,67
- TASSA CONCORSI PUBBLICI	1.466,00	5.262,00	-	670,00	985,00
- TRIBUTO 5% L.549/95	261.814,13	277.970,84	288.535,00	partita di giro	partita di giro
- COMPARTECIPAZIONE IRPEF	331.739,81	349.459,26	-	-	-
- ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE (ADD.LE EX ECA)	504.954,19	551.657,97	576.070,00	601.996,08	31.105,00
TOTALE	13.790.437,18	15.408.150,02	21.332.438,44	14.371.476,38	13.194.138,24

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti Il collegio dei Revisori rileva che è migliorata la performance sui risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	700.000,00	549.864,00	78,55%	168.574,00	30,66%
Recupero evasione TARSU/TIA	500.000,00	429.102,00	85,82%	81.566,88	19,01%
Recupero evasione altri tributi	80.000,00	80.265,00	100,33%	20.186,12	25,15%
Totale	1.280.000,00	1.059.231,00	82,75%	270.327,00	25,52%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Tab. 17	2011	2012	2013
Accertamento	1.321.922,14	1.137.880,94	1.059.231,00
Riscossione (competenza)	317.004,86	364.537,06	270.327,00

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il conto economico dell'esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Tab. 18

Ricavi:		
- da tassa	5.945.515,00	
- da addizionale	0,00	
- da raccolta differenziata	0,00	
- altri ricavi	0,00	
Totale ricavi		5.945.515,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	5.884.276,21	
- raccolta differenziata	0,00	
- trasporto e smaltimento	0,00	
- altri costi	32.017,00	
Totale costi		5.916.293,21
Percentuale di copertura		100,49%

La percentuale di copertura prevista era del 100%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la seguente:

Tab. 19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	5.110.445,80	100,00%
Residui riscossi nel 2013	835.255,27	16,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-43.504,06	-0,85%
Residui (da residui) al 31/12/2013	4.318.694,59	84,51%
Residui della competenza	1.873.740,06	
Residui totali	6.192.434,65	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
575.857,43	699.933,41	471.739,25

Il contributo non è stato destinato al finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Tab. 22	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	38.782,68	100,00%
Residui riscossi nel 2013	38.782,68	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.824,21	
Residui totali	2.824,21	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TIPOLOGIA		2012	2013
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	1.579.831,19	6.273.391,68
102	Trasferimenti correnti da famiglie	-	-
103	Trasferimenti correnti da imprese	41.151,40	7.446,03
104	Trasferimenti da Istituzioni Sociali Private	-	-
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo.	-	-
	TOTALE	1.620.982,59	6.280.837,71

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

CONFRONTO TRA ACCERTAMENTI TREND STORICO		
DESCRIZIONE	ACCERTATO 2012	ACCERTATO 2013
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.755.843,16	3.481.342,71
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.073.072,97	713.682,35
Interessi attivi	2.849,76	2.868,40
Altre entrate da redditi da capitale	355.563,25	716.603,30
Rimborsi e altre entrate correnti	487.347,52	407.339,08
	4.674.676,66	5.321.835,84

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Tab. 25

Servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	461.725,20	1.050.489,86	-588.764,66	43,95%	44,67%
Mense scolastiche	605.207,19	813.467,86	-208.260,67	74,40%	77,79%
Impianti sportivi	121.032,11	617.287,60	-496.255,49	19,61%	22,00%
Centriestivi	48.117,50	62.290,63	-14.173,13	77,25%	96,54%
Totali	1.236.082,00	2.543.535,95	-1.307.453,95	48,60%	55,30%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
358.202,28	936.469,33	644.338,35

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	179.101,14	134.550,73	215.000,00
Perc. X Spesa Corrente	0,69%	0,52%	1.075,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	927.093,24	100,00%
Residui riscossi nel 2013	73.136,87	7,89%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2013	853.956,37	92,11%
Residui della competenza	336.785,39	
Residui totali	1.190.741,76	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2013	706.757,50	100,00%
Residui riscossi nel 2013	414.598,17	58,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.067,00	0,58%
Residui (da residui) al 31/12/2013	288.092,33	40,76%
Residui della competenza	426.190,09	
Residui totali	714.282,42	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

INTERVENTO		2011	2012	2013
1	Personale	7.047.407,80	6.771.660,61	6.841.166,57
2	Acquisto beni consumo	347.874,35	367.592,24	325.719,71
3	Prestazioni di servizi	14.876.228,14	15.349.047,10	15.932.268,54
4	Utilizzo beni di terzi	436.479,03	350.947,50	301.969,93
5	Trasferimenti	987.301,84	569.822,02	1.593.236,08
6	Interessi passivi	1.567.598,34	1.371.284,09	714.730,83
7	Imposte e tasse	571.745,99	582.855,77	471.323,50
8	Oneri straordinari	91.578,23	517.562,35	550.020,34
Totale Impegni		25.926.213,72	25.880.771,68	26.730.435,50

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tab. 32

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
spesa intervento 01	6.771.660,61	6.849.092,78
spese incluse nell'int.03	84.915,20	124.714,84
irap	388.340,11	386.352,24
altre spese incluse	29.530,40	10.660,74
Totale spese di personale	7.274.446,32	7.370.820,60
spese escluse	353.136,49	553.552,26
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.921.309,83	6.817.268,34
Spese correnti	26.730.435,50	25.880.771,68
Incidenza % su spese correnti	25,89%	26,34%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		5.212.558,39
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		33.994,36
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		64.281,58
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		59.384,13
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente		
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		1.505.747,09
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada		
14	IRAP		386.352,24
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		81.342,07
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		16.500,00
18	Altre spese (specificare):		
Totale			7.360.159,86

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		Tab. 34	importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno		
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		16.500,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate		199.462,77
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali		
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette		274.616,59
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		22.495,16
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada		
9	Incentivi per la progettazione		10.660,74
10	Incentivi recupero ICI		
11	Diritto di rogito		29.817,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)		
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007		
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)		
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012		
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		
Totale			553.552,26

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35			
	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	625.628,53	631.388,08	629.912,36
Risorse variabili	52.344,12	52.344,12	52.344,12
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	18.122,86	49.686,89	57.943,49
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	659.849,79	634.045,31	624.312,99
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	11.080,73	29.530,40	8.058,03
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,3630%	9,3632%	9,1258%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 714.730,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 1,049%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata

dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,54%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2013	Previsioni Definitive 2013	Somme impegnate 2013	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
8.950.182,25	9.046.457,52	702.297,91	8.344.159,61	91,58%

Per somme impegnate si intende, secondo la competenza potenziata della contabilità armonizzata, somme impegnate nell'anno anche con esigibilità in esercizi futuri.

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 37

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		141.950,00	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni		111.171,38	
- altre risorse		391.862,50	
<i>Parziale</i>			<u>644.983,88</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		42.314,03	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi		15.000,00	
<i>Parziale</i>			<u>57.314,03</u>
Totale risorse			<u>702.297,91</u>
Impieghi al titolo II della spesa			702.297,91

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	Accertamento		Impegno	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	540.747,12	546.727,98	540.747,12	546.727,98
Ritenute erariali	1.263.862,53	1.228.002,43	1.263.862,53	1.228.002,43
Altre ritenute al personale c/terzi	87.549,40	92.920,70	87.549,40	92.920,70
Depositi cauzionali	9.345,04	4.857,53	9.345,04	4.857,53
Fondi per il Servizio economato	10.330,00	10.330,00	10.330,00	10.330,00
Depositi per spese contrattuali		27.077,00		27.077,00
Altre per servizi conto terzi	440.597,91	333.448,27	440.597,91	333.448,27
Totali	2.352.432,00	2.243.363,91	2.352.432,00	2.243.363,91

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	Entrata		Uscita	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	540.747,12	537.553,10	460.748,88	456.845,74
Ritenute erariali	1.174.941,72	1.134.545,75	1.003.962,70	977.037,30
Altre ritenute al personale c/terzi	87.549,40	91.871,90	79.963,61	84.011,23
Depositi cauzionali	9.345,04	4.857,53	3.265,60	668,20
Fondi per il Servizio economato	4.949,23	6.443,01	10.330,00	10.330,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	27.077,00		1.977,00
Altre per servizi conto terzi	362.377,74	248.108,19	148.219,81	1.499,52
Totali	2.179.910,25	2.050.456,48	1.706.490,60	1.532.368,99

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013
	5,80%	4,90%	2,54%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO GLOBALE			
TREND STORICO			
	2011	2012	2013
Residuo iniziale	72.397.033,53	70.366.892,45	68.145.946,77
Mutui Stipulati			
Quote capitale rimborsate	2.030.141,08	2.099.385,10	2.121.860,89
Estinzione anticipata		121.560,58	
Riduz. prestiti Cassa DDPP			
Residuo finale	70.366.892,45	68.145.946,77	66.024.085,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI			
TREND STORICO			
	2011	2012	2013
Quote capitale rimborsate	1.987.540,62	2.030.141,08	2.121.860,89
Interessi	1.291.769,20	1.567.522,12	714.730,83
Rata	3.279.309,82	3.597.663,20	2.836.591,72

L'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in corso in strumenti finanziari derivati.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

Il collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL **dando / non dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Titolo	Descrizione Entrate	Residui riportati all' 1/1	Riscossione		Minori/ maggiori residui		Da riportare dai residui	Da riportare dalla competenza	Totale residui da riportare	
I	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.886.163,60	3.903.885,07	39,49%	-	83.253,33	-0,84%	5.899.025,20	4.970.109,58	10.869.134,78
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	418.811,95	151.554,97	36,19%	-	139.938,80	-33,41%	127.318,18	516.091,57	643.409,75
III	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.307.992,68	1.141.741,37	34,51%	-	97.056,95	-2,93%	2.069.194,36	1.771.559,28	3.840.753,64
IV	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.492.347,73	555.483,35	15,91%	-	539.774,82	-15,46%	2.397.089,56	377.751,66	2.774.841,22
V	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	0,00%	-	-	0,00%	0,00	0,00	0,00
VI	ACCENSIONE DI PRESTITI	73.462,57	36.010,62	49,02%	-	-	0,00%	37.451,95	0,00	37.451,95
VII	ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	0,00%	-	-	0,00%	0,00	0,00	0,00
IX	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	239.788,01	29.356,20	12,24%	-	131.201,19	-54,72%	79.230,62	192.907,43	272.138,05
	TOTALE	17.418.566,54	5.818.031,58	33,40%	-	-991.225,09	-5,69%	10.609.309,87	7.828.419,52	18.437.729,39

Titolo	Descrizione Spese	Residui riportati all' 1/1	Pagamenti		Cancellati		Da riportare dai residui	Da riportare dalla competenza	Totale residui da riportare
I	SPESE CORRENTI	7.350.189,82	4.491.421,38	61,11%	1.160.638,51	15,79%	1.698.129,93	7.293.502,11	8.991.632,04
II	SPESE IN CONTO CAPITALE	128.760,63	33.116,74	25,72%	6.907,82	5,36%	88.736,07	204.823,67	293.559,74
III	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-
IV	RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-	-	-
V	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-	-	-	-	-
VII	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	753.261,61	279.419,71	37,09%	146.357,06	19,43%	327.484,84	710.994,92	1.038.479,76
	TOTALE	8.232.212,06	4.803.957,83	58,36%	1.313.903,39	15,96%	2.114.350,84	8.209.320,70	10.323.671,54

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	246.005,61
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-692.458,88
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	-39.771,82
Gestione in conto capitale non vincolata	-500.000,00
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	-1.232.230,70
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.306.995,57
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	6.907,82
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	1.313.903,39
SALDO GESTIONE RESIDUI	327.678,30

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	845.386,43
Gestione in conto capitale	-532.867,00
Gestione servizi c/terzi	15.155,87
Gestione vincolata	3,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	327.678,30

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

	Tab. 48/b	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2012		1.689.074,00	1.318.847,59	1.282.382,52	12.943,43
Residui riscossi		271.085,90	449.623,20	151.188,69	415,31
Residui stralciati o cancellati		8.869,31	28.101,84	450.594,30	-
Residui da riscuotere al 31/12/2013		1.409.118,79	841.122,55	680.599,53	12.528,12

Si espone la tabella dei residui attivi e passivi per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo I	817.919,35	608.938,80	1.166.321,35	1.274.522,50	2.031.323,20	4.970.109,58	10.869.134,78
Titolo II			39.800,00	13.368,10	74.150,08	516.091,57	643.409,75
Titolo III	405.296,10	435.826,45	215.918,73	137.081,14	875.071,94	1.771.559,28	3.840.753,64
Titolo IV	398.398,93	282.200,60	1.637.832,45	54.605,09	24.052,49	377.751,66	2.774.841,22
Titolo V						0,00	0,00
Titolo VI	37.451,95					0,00	37.451,95
Titolo VII						0,00	0,00
Titolo IX	7.349,31	5.178,81	4.595,03	657,00	61.450,47	192.907,43	272.138,05
Totale	1.666.415,64	1.332.144,66	3.064.467,56	1.480.233,83	3.066.048,18	7.828.419,52	18.437.729,39

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
Titolo I	727.947,65	66.093,10	86.742,29	413.292,12	404.054,53	7.293.502,11	8.991.631,80
Titolo II	88.736,07					204.823,67	293.559,74
Titolo III						0,00	0,00
Titolo IV						0,00	0,00
Titolo V						0,00	0,00
Titolo VII	13.200,00	13,50	2.000,00	14.555,21	297.716,37	710.994,92	1.038.480,00
Totale	829.883,72	66.106,60	88.742,29	427.847,33	701.770,90	8.209.320,70	10.323.671,54

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Tab. 50

	2011	2012	2013
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	30.791,16	65.000,00	115.000,00
- lettera b) - copertura disavanzi			13.404,78
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	30.791,16	65.000,00	128.404,78

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti discordanze:

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2013 DELL' ENTE VS SOCIETA' PARTECIPATE				
SOCIETA'	CONTABILITA' SOCIETA'	CONTABILITA' COMUNE	DIFFERENZA	MOTIVAZIONE
Conerobus Spa	0,00	0,00	0,00	
ATMA Sepa	0,00	0,00	0,00	
G.P.C. SPA in liquidazione	0,00	0,00	0,00	
ASCO Falconara Srl	0	0	0	
Prometeo Spa	0,00	0	0	Dati non pervenuti - Inviata PEC il 28/03 - Trattasi di rapporti commerciali relativi al servizio gas idrico puntualmente pagati salvo sfasamenti temporali a cavallo dell'esercizio
Multiservizi Spa	0,00	0,00	0,00	Dati non pervenuti - Inviata PEC il 28/03 - Trattasi di rapporti commerciali relativi al servizio gas idrico puntualmente pagati salvo sfasamenti temporali a cavallo dell'esercizio
CAM Spa	56.000,00	55.654,01	345,99	
Marche Multiservizi Spa	36.614,00	28.951,31	7.662,69	Aggio affissioni periodo 1/8/2010-31/12/2010.disponibilità al R.A.2010/546

SITUAZIONE DEBITI AL 31/12/2013 DELL' ENTE VS SOCIETA' PARTECIPATE				
SOCIETA'	CONTABILITA' SOCIETA'	CONTABILITA' COMUNE	DIFFERENZA	MOTIVAZIONE
Conerobus Spa	13.544,04	13.544,04	0,00	
ATMA Sepa	26.502,55	11.697,69	14.804,86	Fatturato in parte liquidato nel 2013 e in parte pervenuto nel 2014. Interamente pagato nel 2014.
G.P.C. SPA in liquidazione	0,00	0,00	0,00	
ASCO Falconara Srl	0,00	0,00	0,00	
ZIPA consorzio	6.702,39	6.702,39	0,00	
Conero ambiente consorzio	11.745,48	0	11.745,48	Richiesta non approvata dalla Giunta Comunale.
CAM Srl in liquidazione	70.418,00	1.567,00	68.851,00	Proposta soluzione transattiva come da accordi intercorsi con la società.
Prometeo Spa			0,00	Dati non pervenuti - Inviata PEC il 28/03 - Trattasi di rapporti commerciali relativi al servizio gas idrico puntualmente pagati salvo sfasamenti temporali a cavallo dell'esercizio
Multiservizi Spa			0,00	Dati non pervenuti - Inviata PEC il 28/03 - Trattasi di rapporti commerciali relativi al servizio gas idrico puntualmente pagati salvo sfasamenti temporali a cavallo dell'esercizio
Marche Multiservizi Spa	2.845.207,43	2.116.964,47	728.242,96	La differenza deriva da: - € 818,76 somma di fatture come da nota debiti 2012; - € 25.557,70 fatture compensate;

per le quali si richiede di provvedere prontamente, dandone notizia al collegio dei revisori.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi pubblici locali, ha però sostenuto le seguenti spese.

Tab. 52

Servizio: TARSU ed altri	
Organismo partecipato: MARCHE MULTISERVIZI SpA	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	6.958.417,74
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	6.958.417,74

Servizio: Rifiuti	
Organismo partecipato: Consorzio Conero Ambiente	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	83.937,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	83.937,00

Servizio: Società partecipate	
Organismo partecipato: Consorzio ZIPA	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	13.404,78
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	13.404,78

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

L'ente periodicamente comunica alle società ed enti partecipati le novità in materia di vincoli di finanza pubblica che le varie norme impongono. Da ultimo e a maggior ragione in vista della predisposizione del referto semestrale alla corte dei conti e del rendiconto è stato chiesto alle società anche di attestare il rispetto delle norme citate e di quelle nel frattempo intervenute (note prot. 53813 e 53822 del 30/12/2013, integrata in seguito con le disposizioni contenute nella legge di stabilità).

Con nota prot. 10310 del 12 marzo 2014 le società che alla data non avevano ancora risposto sono state ulteriormente sollecitate.

Alla data di chiusura del referto inviato alla corte dei conti (31/03/2014) hanno risposto le seguenti società:

Multiservizi Spa, Consorzio Zipa, Consorzio Gorgovivo e CEMIM in liquidazione.

Le quali hanno risposto attestando

- per il Consorzio ZIPA, che le norme applicabili allo stesso e che vengono applicate integralmente riguardano: il Codice dei contratti pubblici- Tracciabilità flussi finanziari legge 136/2010- Obblighi pubblicità art.22 DLgs.33/2013

- per la società Multiservizi Spa viene confermato il rispetto degli adempimenti relativi a Verifica pagamenti superiori a €. 10.000,00- Selezione personale e limiti alle assunzioni- Acquisti beni e servizi e incarichi di collaborazione- Applicazione codice contratti pubblici – patto di stabilità – Amministratori –

Tracciabilità flussi finanziari- Sito internet aziendale, pubblicazione riferimenti ai soggetti componenti c.d.a. e collegio sindacale.

- per il Consorzio Gorgovivo viene confermato il rispetto delle norme in materia di verifica pagamenti superiori a €. 10.000,00- Selezione personale e limiti alle assunzioni- Acquisti beni e servizi e incarichi di collaborazione- Applicazione codice contratti pubblici – patto di stabilità –Tracciabilità flussi finanziari- mentre per le norme sugli Amministratori – Pubblicità dichiara di non esserne soggetto.

E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, c. 14, D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 17.12.2012, n. 221 e pubblicata nel sito.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, salvo che per il n. 7 relativo all'indebitamento.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

La competenza economica dei costi e dei ricavi direttamente conseguenti a operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Gli schemi del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sono allegati al Rendiconto e sono di compilazione obbligatoria. Non prevedono più la compilazione del Prospetto di Conciliazione.

Sono confrontabili con quelli delle aziende private, adatti per il bilancio consolidato con le società partecipate, per questo motivo comprendono voci che non sono movimentate dagli Enti Locali (ad esempio Avviamento, Fondo per TFR).

Sono confrontabili con quelli degli altri stati della Comunità Economica Europea.

Il rilevamento dei dati nella contabilità armonizzata è completamente integrato e sono rilevati con automatismi informatici che collegano le scritture in partita doppia con i movimenti della contabilità finanziaria.

Di seguito verranno riportati prospetti relativi sia alla vecchia che alla nuova contabilità.

Il Piano dei conti è il perno attorno al quale ruota tutta la contabilità finanziaria ma soprattutto quella economico patrimoniale.

Essa è normata da:

Art. 4 D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011

Art. 8 DPCM 28 dicembre 2011

Si compone di:

- PIANO FINANZIARIO
- PIANO DEI CONTI ECONOMICO
- PIANO DEI CONTI PATRIMONIALE

E' unico per tutte le amministrazioni di cui all'articolo 2, commi 1 e 2.

E' definito in modo tale da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

D.Lgs. 118/2011

Risultato di gestione	-	835.072,97
Proventi e oneri finanziari		12.310,06
Rettifiche di valore attività finanziarie		-
Proventi ed oneri straordinari		1.978.036,43
Risultato prima delle imposte		1.155.273,52
Imposte		402.318,65
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		752.954,87

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Tab. 59

<i>Società</i>	<i>% di part.</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
Prometeo SpA	8,86%	716.603,30	
Consorzio ZIPA	3,92%		13.404,78
Totali		716.603,30	13.404,78

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dal principio contabile applicato relativo alla contabilità economico patrimoniali degli enti in contabilità finanziaria, allegato n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate sono pari a 3.056.945,41.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Tab. 61

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		158.405,04
Insussistenze passivo:		1.313.903,39
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.313.903,39	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		1.522.897,85
di cui:		
- per maggiori crediti	246.005,31	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per inserimento in inventario di immobili trasferiti al Comune dal Consorzio Gorgovivo	1.276.892,54	
Proventi straordinari		217.350,42
- per incassi dal titolo IV	217.350,42	
Totale proventi straordinari		3.212.556,70

Tab. 62

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		3.850,48
Oneri straordinari		1.777,50
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	1.777,50	
Insussistenze attivo		1.228.892,29
Di cui:		
- per minori crediti	1.228.892,29	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.234.520,27

CONTO DEL PATRIMONIO

Il Rendiconto 2013 prevede, per il comune di Falconara quale ente sperimentatore della contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011 e DPCM del 28/11/2011 la presentazione del nuovo Conto Economico e Stato Patrimoniale incluso nei schemi di rendiconto della contabilità armonizzata, e, a soli fini conoscitivi, il Conto Economico, Conto del Patrimonio e Prospetto di Conciliazione previsti dagli schemi di cui al DPR 194/1996.

I due diversi conti vengono elaborati con criteri diversi e pertanto giungono a risultati diversi. Nel proseguo di questa relazione vengono illustrati in via prioritaria i dati relativi alla nuova contabilità, e a soli fini conoscitivi i precedenti schemi.

Segue quadro di raccordo tra i valori del conto del Patrimonio al 31/12/2012 con i valori del nuovo al 01/01/2013.

DPR 194/1996		D.Lgs. 118/2011	
ATTIVITA'	31/12/2012	ATTIVITA'	01/01/2013
A I) Immobilizzazioni Immateriali	2.246.151,33	A Crediti verso amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	
A II) Immobilizzazioni materiali	65.191.587,83	B I Immobilizzazioni Immateriali	2.246.151,31
A III) Immobilizzazioni finanziarie	9.349.470,46	B II e B III Immobilizzazioni materiali	65.191.587,56
B) Attivo circolante	21.064.071,50	B IV Immobilizzazioni finanziarie	9.962.170,30
C) Ratei e risconti attivi	-	C Attivo circolante	20.451.371,95
	-----	D Ratei e risconti attivi	-----
TOTALE ATTIVITA'	97.851.281,12	TOTALE ATTIVITA'	97.851.281,12
	=====		=====
PASSIVITA'	31/12/2012	PASSIVITA'	01/01/2013
A) Patrimonio Netto	10.541.230,25	A Patrimonio Netto	11.609.155,56
B) Conferimenti C/Capitale	9.999.592,99	B Fondi per rischi ed oneri	417.771,13
C) Debiti di Finanziamento	76.478.104,32	C Trattamento di fine rapporto	-
D) Ratei e Risconti passivi	832.353,56	D Debiti	76.493.142,11
	-----	D) Ratei e Risconti passivi	9.331.212,32
TOTALE PASSIVITA'	97.851.281,12	TOTALE PASSIVITA'	97.851.281,12
	=====		=====

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

D.Lgs. 118/2011		
ATTIVITA'		31/12/2013
A	Crediti verso amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	
B I	Immobilizzazioni Immateriali	1.243.710,16
B II e B III	Immobilizzazioni materiali	65.643.173,20
B IV	Immobilizzazioni finanziarie	10.575.015,80
C	Attivo circolante	23.174.602,19
D	Ratei e risconti attivi	
TOTALE ATTIVITA'		100.636.501,35
PASSIVITA'		31/12/2013
A	Patrimonio Netto	13.446.695,18
B	Fondi per rischi ed oneri	649.664,77
C	Trattamento di fine rapporto	
D	Debiti	76.449.562,73
D)	Ratei e Risconti passivi	10.090.578,67
TOTALE PASSIVITA'		100.636.501,35

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2012	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
CAM SPA in liquidazione	363.876,42	157.790,34	-206.086,08
GPC SpA in liquidazione	278.751,00	199.475,00	-79.276,00
ASCO in liquidazione	-162.681,00	-220.880,00	-58.199,00
Falconara Servizi (cessata)	256.619,00	0,00	-256.619,00
Aerdorica SpA	40.294,59	14.327,96	-25.966,63
Consorzio ZIPA in liquidazione	344.068,87	351.425,53	7.356,66
Conerobus SpA	507.155,84	478.931,16	-28.224,68
Multiservizi SpA	5.604.137,23	6.325.271,40	721.134,17
Prometeo	799.288,92	1.203.509,16	404.220,24
Marche Multiservizi SpA	0,00	72.323,09	72.323,09
Cons. Gorgovivo	768.686,22	786.744,10	18.057,88
Cons. Conero Ambiente	127.988,97	176.484,29	48.495,32
CEMIN in liquidazione	-7.729,35	-12.099,82	-4.370,47
			0,00
totali	8.920.456,71	9.533.302,21	612.845,50

B II Crediti

Vengono rappresentati nel nuovo Stato Patrimoniale al lordo di eventuali crediti recentemente stralciati dalla contabilità finanziaria e non ancora prescritti o assolutamente inesigibili. Gli stessi sono però valutati al netto del Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti, relativo alla contabilità economico patrimoniale è stato rilevato in 2.580.981,64, pari al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità applicato in contabilità finanziaria.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

Tab. 66

Credito o debito Iva anno precedente	34.213,00
Utilizzo credito in compensazione	34.213,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	16.100,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	1.527,98

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVOA. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio ed è così determinato:

D.Lgs. 118/2011		
		31/12/2013
A		
A-I	Fondo di dotazione	10.108.421,33
A-II	Riserve	
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
A-II-b	da capitale	612.845,50
A-II-c	da permessi da costruire	1.972.473,48
A-III	Risultato economico dell'esercizio	752.954,87

	PATRIMONIO NETTO	13.446.695,18

B Fondi per rischi ed oneri

Sono relativi a:

Accantonamento destinato a rischi derivanti da spese legali	677.771,13
Accantonamento previsto dal Principio Contabile n. 2 punto 5.2 lett. i)	1.893,64

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il collegio dei Revisori attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Il Collegio attesta che sussistono:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;

Gli elementi considerati sono:

1. verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
2. gestione delle risorse umane e relativo costo;
3. gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
4. attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
5. qualità delle procedure e delle informazioni (**trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.**);
6. adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
7. rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
8. rispetto del patto di stabilità;
9. mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012.

PARERE

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Pietro Recchi

Dott.sa Mara Pierini

Dott. Francesco Nuciforo
